

Guida alla stesura del Piano di lavoro per la rimozione di manufatti contenenti amianto

A. Informazioni di carattere generale

- 1) Dati committente lavoro (ditta, rappresentante legale, sede, attività svolta, telefono, ecc.)
- 2) Dati ditta che effettua il lavoro (sede legale, responsabile ditta, ecc.) ed almeno la seguente documentazione allegata:
 - ↪ Copia della Visura della Camera di Commercio;
 - ↪ Copia della iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti, categoria 10;
 - ↪ Elenco nominativo dei lavoratori adibiti alle opere di de-coibentazione corredato da certificati di idoneità alla mansione specifica redatti dal medico competente in data non anteriore ad un anno; copia dei diplomi rilasciati dalla Regione attestante la frequenza di corsi ex art. 10 del D.lgs. 257/92 o in via transitoria copia delle domande di pre-iscrizione ai corsi regionali;
 - ↪ Indicazione della ditta che effettua il trasporto del materiale di risulta contenente amianto;
 - ↪ Indicazione della discarica autorizzata dove verrà conferito il materiale contenente amianto;
 - ↪ Dati sulla esposizione presunta dei lavoratori desunta da precedenti lavori e da rilevazioni in sede d'opera;
 - ↪ Documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi previsti all'art. 26 del D.lgs. 81/08. Comunque il piano di lavoro deve essere firmato dall'esecutore e controfirmato, per presa visione, dal committente.
- 3) Ubicazione urbanistica dell'area interessata (con planimetria dell'area e dell'edificio e rilievi fotografici comprensivi dell'edificio e del contesto ambientale).
- 4) Si ricorda l'obbligo, per il committente, della notifica ai sensi dell'art. 99 D.lgs. 81/08.

B. Rimozione di materiali in cemento amianto in matrice compatta

Nel caso di rimozioni di materiali in cemento amianto in matrice compatta (M.C.A.), quali tettoie, tamponamenti, pannelli, tubazioni, ecc., l'interessato dovrà presentare un piano di lavoro contenente in particolare i seguenti elementi:

- 1) Relazione sulla sequenza dei lavori:
 - a) modalità di delimitazione del cantiere (tipo di recinzione adottata, compartimentazione, cartellonistica di divieto di accesso, ecc.);
 - b) indicazione del divieto di svolgere altre attività in contemporanea allo smantellamento dei manufatti contenenti amianto;
 - c) tipo di dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dei dipendenti (tute monouso, maschere facciali, cinture di sicurezza, scarpe antiscivolo, ecc.);
 - d) modalità di incapsulamento del materiale contenente amianto e tipo di vernice incapsulante utilizzato (allegare scheda tecnica);
 - e) modalità di smontaggio (sganciamento delle viti di fissaggio, rimozione coibentante, ecc.);
 - f) modalità e frequenza di pulizia dei locali e delle zone che possono essere state contaminate da fibre di amianto;
 - g) modalità di insaccamento e movimentazione del materiale contenente amianto;
 - h) indicazione della zona e delle modalità di stoccaggio provvisorio in attesa dello smaltimento;
 - i) indicazione di quali ausili igienici sono stati messi a disposizione dei dipendenti (WC, doccia, ecc.);
 - j) indicazione dei mezzi utilizzati per la pulizia dei locali (aspiratore con filtri assoluti).
- 2) Relazione dettagliata sulle misure antinfortunistiche da adottarsi in cantiere in relazione alle varie fasi lavorative del piano di lavoro (uso di trabattelli, carrelli elevatori, ceste, punti ancoraggio per funi, reti, ecc. per i lavori in altezza);

C. Bonifiche di materiali friabili e scoibentazioni di impianti

Si tratta generalmente di interventi di particolare complessità e durata e di impatto ambientale potenzialmente elevato.

Il piano dovrà contenere i seguenti elementi:

- 1) preparazione area di lavoro, ovvero precisa indicazione degli impianti e delle apparecchiature da scoibentare;
- 2) comunicazione dell'inizio dei lavori per consentire la verifica della tenuta del confinamento (prova fumo) e di fine lavori per lo svolgimento delle procedure di restituzione dell'area;
- 3) certificato attestante la tipologia di materiale da scoibentare dell'eventuale supporto, tipologia e concentrazione percentuale dell'amianto presente;
- 4) descrizione del confinamento statico e delle misure di verifica dell'efficienza dello stesso;
- 5) descrizione del confinamento dinamico (indicazione relativa ai sistemi di estrazione aria e del loro funzionamento anche in casi di emergenza);
- 6) descrizione dell'Unità di de-coibentazione del Personale (U.D.P.) e dell'eventuale Unità di Decontaminazione dei Materiali (U.D.M.);
- 7) dispositivi di protezione individuale e collettiva (tuta a perdere con cappuccio, scarpe e copriscarpe a perdere, elmetto e guanti, maschera elettroventilata con filtro FFPP3, aspiratori portatili, ecc.);
- 8) documentazione attestante il rispetto della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, in particolare per quanto riguarda le opere provvisorie (certificati di messa a terra, conformità dell'impianto elettrico, ecc.);
- 9) descrizione delle tecniche di scoibentazione (materiali, sostanze ed attrezzature utilizzate, sistemi di aspirazione polveri localizzati, procedure di lavoro, modalità di pulizia dell'area di lavoro);
- 10) descrizione dello smaltimento dei rifiuti (modalità di trattamento, confezionamento ed etichettatura dei rifiuti, modalità di trasporto e di conferimento in apposita area autorizzata o impianto di smaltimento);
- 11) misure di monitoraggio ambientale (modalità, frequenza e sede dei campionamenti).